



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTI** in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124, 125, 126 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali, alla responsabilità in caso di gestione concorrente, alla responsabilità degli Stati membri per i sistemi di gestione e controllo, nonché alla designazione delle Autorità e alla procedura per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, alle funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- VISTA** la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";
- VISTA** la Decisione C(2018)598 del 08 febbraio 2018 che modifica la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)4998 del 14 luglio 2015, come modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018)5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020)2019 del 01 aprile 2020, con Decisione C(2020)6170 del 7 settembre 2020, con Decisione C(2020) 8496 del 27 novembre 2020, con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021 e, da ultimo, con Decisione C(2023)8167 del 24 novembre 2023;



- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' articolo l. comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 di approvazione del Programma Operativo Complementare al PON "Città Metropolitane 2014-2020" (G.U. Serie Generale n. 302 del 28 dicembre 2016);
- VISTA** la Delibera CIPE n. 11 del 4 aprile 2019 di modifica del Programma operativo complementare al PON Città metropolitane 2014-2020 (GU Serie Generale n. 154 del 3 luglio 2019);
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021 con la quale è stata approvata la modifica del Programma operativo complementare al PON Città metropolitane» 2014-2020» (G.U. Serie Generale n. 199 del 20 agosto 2021);
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 24 -bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 con n. 2629, con il quale è stato nominato l'On. Raffaele Fitto Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2022, Registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2022 con n. 2843, con il quale è stato conferito al Ministro On. Raffaele Fitto l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, Registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 2022 con n. 2936, recante la delega



di funzioni al Ministro senza portafoglio On. Raffaele Fitto per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 29 novembre 2022 con il n. 3018, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud al Cons. Michele Palma;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* (GU n. 47 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguitamento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la decorrenza della soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e le modalità di trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, individuando, tra gli altri, il Servizio IX “Servizio per il coordinamento delle autorità di certificazione e del monitoraggio finanziario” nell'Ufficio II “Ufficio per le politiche di coesione europee”, quale Autorità di Certificazione per i Programmi europei a titolarità del Dipartimento afferenti al ciclo 2014/2020 nonché quale Organismo Pagatore per gli stessi Programmi, secondo le modalità previste dai relativi sistemi di gestione e controllo;

CONSIDERATO che, in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale le funzioni di Autorità di Certificazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare agli articoli 72, 73, 74, 122 e 126, devono essere assegnate al



Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- VISTA** la Determina del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud n. 18 dell'8 marzo 2024, con la quale il Dirigente del Servizio III "Servizio per il coordinamento finanziario delle risorse della coesione" dell'Ufficio I "Ufficio per la gestione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per gli interventi speciali e il supporto al funzionamento" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, è stato individuato quale Autorità di Certificazione PON Città Metropolitane 2014-2020, nelle more dell'assegnazione dell'incarico di Dirigente del Servizio IX dell'Ufficio II;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud n. 36 del 15 dicembre 2023, con il quale è stata attribuita la funzione di Organismo Pagatore del PON Città Metropolitane 2014-2020, ai sensi dell'art. 132 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al Dirigente pro-tempore del Servizio XVI "Servizio Autorità di gestione dei Programmi nazionali e comunitari a valenza territoriale e urbana" dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, nelle more dell'individuazione del Dirigente coordinatore del Servizio IX dell'Ufficio II;
- VISTO** il già citato Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud n. 36 del 15 dicembre 2023 con il quale è stata, altresì, attribuita la funzione di Unità di Pagamento del Programma Complementare al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 al Dirigente pro-tempore del Servizio XVI "Servizio Autorità di gestione dei Programmi nazionali e comunitari a valenza territoriale e urbana" dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, nelle more dell'individuazione del Dirigente coordinatore del Servizio IX dell'Ufficio II;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud dell'8 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2024, con n. 1183 con il quale è stato attribuito al dott. Fabio Di Matteo l'incarico di Dirigente di livello non generale di coordinatore del Servizio IX dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- RITENUTO** di dover assegnare le funzioni di Autorità di Certificazione ai sensi degli artt. 123 e 126 del Reg. (UE) 1303 del 2013 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- RITENUTO** altresì di dover assegnare le funzioni di Organismo Pagatore del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 e di Unità di Pagamento del Programma complementare al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;



TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

1. di designare, in qualità di Autorità di Certificazione del PON Città Metropolitane 2014-2020, il Dott. Fabio Di Matteo, Dirigente pro-tempore del Servizio IX dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, per lo svolgimento delle funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare agli articoli 72, 73, 74, 122, 123 e 126;
2. di individuare, in qualità di Organismo Pagatore del PON Città Metropolitane 2014-2020, il Dott. Fabio Di Matteo, Dirigente pro-tempore del Servizio IX dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità previste dal relativo sistema di gestione e controllo;
3. di individuare, in qualità di Unità di Pagamento del Programma Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020, il Dott. Fabio Di Matteo, Dirigente pro-tempore del Servizio IX dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità previste dal relativo sistema di gestione e controllo;
4. di autorizzare l'Autorità di Gestione a notificare la designazione della nuova Autorità di Certificazione del PON Città Metropolitane 2014-2020 alla Commissione Europea, per il tramite del sistema informativo SFC2014, all'Autorità di Audit e agli Organismi Intermedi.

Roma,

06 MAG. 2024

per IL CAPO DIPARTIMENTO

Cons. Michele Palma

Dott. Riccardo Monaco

Firmato Digitalmente da/Signed by:

RICCARDO MONACO

In Data/On Date:

lunedì 6 maggio 2024 18:08:47